



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 24

IN DATA 11-02-2025

**OGGETTO: MISSIONE 6 – SALUTE PNRR - CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO -
INDIVIDUAZIONE REFERENTE UNICO DELLA REGIONE MOLISE - PROVVEDIMENTI**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA**

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il Dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro:

- delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale *“organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali”* (pag.11 della sentenza);
- qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali *“ordinanze emergenziali statali in deroga”* ossia *“misur e straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro”* (pag.11 della sentenza);
- interpretato l'art.2, comma 83, della L. n. 191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che *“fonda (no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile”* (pag. 11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *“Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma de/l'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.” e s.m.i.;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 (Rep. At ti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA la Legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 79 del 3 maggio 2024 recante “Approvazione Programma Operativo 2023/2025”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2020 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT61/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 8 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/41 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 1° luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che in ambito Salute è focalizzato sul rafforzamento della rete territoriale e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano di Ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTA l'Intesa in Conferenza permanente Stato, Regioni e Province autonome del 12 gennaio 2022, recante "Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sullo schema di decreto delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari";

RICHIAMATI i Decreti del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise:

- n. 6 del 22 febbraio 2022 recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 6 Salute, Componente M6C2: Investimento 1.1 ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. Sub-investimento 1.1.1 digitalizzazione. Sub-investimento 1.1.2 grandi apparecchiature. Provvedimenti";
- n. 7 del 22 febbraio 2022 recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 6 Salute, Componente M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - M6C2.1 aggiornamento tecnologico e digitale - investimento 1.2 verso un ospedale sicuro e sostenibile - Provvedimenti";
- n. 9 del 24 febbraio 2022 recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 6 Salute, Componente M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1 - 1.2.2 - 1.3 piano degli interventi relativo alla linea di investimento PNRR M6C1 - reti di prossimità strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Provvedimenti";
- n. 25 del 26 maggio 2022 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute. Programma Operativo regionale ed Action Plan - approvazione";
- n. 19 del 13 giugno 2023 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute. Istituzione Cabina di Regia Regionale";

RICHIAMATO il "Contratto Istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province Autonome (CIS)" sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Molise;

TENUTO CONTO delle linee di investimenti individuate nel PNRR, e più specificatamente:

- M6C2 2.2 (b) "Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere";
- M6C2 1.3 "Rafforzamento della infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione,

l'analisi dei dati e la simulazione - sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)";
- M6C2 2.2 (a) *"Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale";*

ATTESO che il PNRR è un programma performance based ed è pertanto incentrato su milestone e target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle misure del PNRR, dove le milestone definiscono le fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale, mentre i target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili;

CONSIDERATO che la programmazione regionale, sulla scorta di quanto previsto dai Programmi Operativi sanitari, intende completare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono alla programmazione degli investimenti in sanità, anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

PRESO ATTO che con il richiamato Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte, nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine favorirne la completa realizzazione;

TENUTO CONTO che ai fini della corretta attuazione degli investimenti PNRR, al fine di rispettare M&T fissati, sono necessari un coordinamento regionale dei soggetti coinvolti nei processi attuativi degli investimenti stessi, un monitoraggio integrato, da parte degli organi di controllo interno, del grado di realizzazione degli obiettivi, nonché l'implementazione di adeguati flussi informativi;

ATTESO che la Regione Molise, nell'attuazione degli investimenti PNRR M6 si avvale della Azienda sanitaria della Regione Molise (ASReM);

RICHIAMATA la nota prot. n. 115420 del 4 luglio 2022 recante *"Missione 6 – Salute PNRR. Contratto Istituzionale di Sviluppo. Identificazione Referente Unico della parte – Comunicazione."*;

PRESO ATTO che con la sopra richiamata nota prot. n. 115420 del 4 luglio 2022, la previgente Struttura Commissariale ha disposto che *"in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del CIS, si individua la Dott.ssa Lolita Gallo, Direttore generale alla Salute della Regione Molise, quale Referente Unico della Regione Molise"*;

RITENUTO di prendere atto della nota della Struttura Commissariale per la Sanità della Regione Molise prot. n. 115420 del 4 luglio 2022 *"Missione 6 – Salute PNRR. Contratto Istituzionale di Sviluppo. Identificazione Referente Unico della parte – Comunicazione."*;

RITENUTO di confermare quanto disposto con la richiamata nota della previgente Struttura Commissariale per la Sanità della Regione Molise prot. n. 115420 del 4 luglio 2022 e dunque confermare, in ordine alla Missione 6 – Salute PNRR - Contratto Istituzionale di Sviluppo, l'individuazione della Dott.ssa Lolita Gallo, Direttore generale alla Salute della Regione Molise, quale Referente Unico della Regione Molise;

TENUTO CONTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto xxv *"programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici e monitoraggio dell'attuazione degli stessi in tempi congrui e in coerenza con quanto previsto dall'art. 25, comma 3 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale"* della deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2021;

DECRETA

Articolo 1

Si prende atto della nota della previgente Struttura Commissariale per la Sanità della Regione Molise prot. n. 115420 del 4 luglio 2022 *"Missione 6 – Salute PNRR. Contratto Istituzionale di Sviluppo. Identificazione Referente Unico della parte – Comunicazione."*

Articolo 2

E' confermata, in ordine alla Missione 6 – Salute PNRR - Contratto Istituzionale di Sviluppo, l'individuazione della Dott.ssa Lolita Gallo, Direttore generale alla Salute della Regione Molise, quale Referente Unico della Regione Molise secondo quanto disposto con la nota di cui all'articolo 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento, è trasmesso, a cura della Direzione Generale della Salute della Regione Molise, al Ministero della Salute nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito istituzionale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82